



COMUNE DI MAZZE'
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ESUMAZIONI ED
ESTUMULAZIONI ORDINARIE PRESSO IL CIMITERO DELLA
FRAZIONE TONENGO.



COMUNE DI MAZZE'
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi:

esumazione di n. 19 salme da campo comune, oltre alla verifica di eventuali resti in 3 spazi nello stesso campo

estumulazione di n. 54 salme da loculi

oltre alle seguenti esumazioni ed estumulazioni richieste da privati:

7 estumulazioni da loculi o tombe private

1 esumazione da campo comune

Comprendenti le seguenti operazioni:

a) predisposizione di idoneo cantiere nel rispetto delle norme sulla sicurezza, con delimitazione dell'area di intervento

b) smontaggio di fotografie – vasi e ogni altro ornamento funerario, per la consegna ai parenti o all'amministrazione comunale. Allo stesso modo dovranno essere consegnati ai parenti o reinseriti nelle cassetture, a seconda della volontà dei familiari, oggetti di valore rinvenuti durante le operazioni

c) rimozione della parti in marmo o pietra e demolizione del tamponamento murario

d) raccolta delle macerie di risulta

e) verifica dello stato di decomposizione delle salme

f) esumazioni dei resti mortali e sanificazione degli stessi

g) estumulazione dei resti mortali - sanificazione degli stessi – ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del tumulo vuoto con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice

h) chiusura provvisoria del loculo svuotato;

i) raccolta e confezionamento dei rifiuti cimiteriali (CER 200399 CER 200140)

l) raccolta dei resti in idonee cassette fornite dalle famiglie e sigillatura, per i resti per i quali è prevista collocazione in altra celletta od altro loculo

m) collocazione resti in eventuali contenitori di materiale deperibile fornito dalle famiglie per la collocazione nell'ossario comune

n) spostamento delle cassette di cui al punto g) fino al luogo di nuova collocazione o consegna alle imprese funebri nel caso di trasporto in altro Comune

o) ripristino dell'area interessata. Per quanto riguarda l'area soggetta ad esumazioni, le fosse dovranno essere chiuse e riempite con terra di risulta o con altro materiale concordato con l'ufficio tecnico comunale, per evitare depressioni del terreno

p) pulizia delle aree interessate

q) trasporto e smaltimento, presso impianto autorizzato, dei rifiuti CERT 17094 con autocarro idoneo. La scelta dell'impianto di conferimento, smaltimento e la pianificazione dei trasporti verso l'impianto medesimo, sono di totale pertinenza dell'appaltatore, essendo i costi a suo diretto carico. In ogni caso il conferimento/smaltimento dei rifiuti deve avvenire nel più breve tempo possibile e comunque, entro la medesima giornata in cui i rifiuti sono stati prodotti, al fine di evitare lo stoccaggio in loco

q) consegna al Comune di attestazioni o bolle da cui risulti l'avvenuto corretto smaltimento

r) consulenza ambientale ed ecologica

s) smaltimento degli altri eventuali materiali di risulta non rientranti nei rifiuti di cui al punto n), a carico della ditta appaltatrice.

Nel caso di mancata decomposizione della salma, la stessa dovrà essere ri collocata nello stesso posto, dopo l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari (es inserimento prodotti enzimatici). In tal caso la chiusura è a carico dell'appaltatore.



COMUNE DI MAZZE'
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Si precisa che l'attività di collocazione delle cassette presso cellette o loculi (punto i) verranno effettuate dalla ditta attualmente incaricata dei servizi cimiteriali, alle stesse condizioni dell'appalto affidato con determinazione n. 6 T del 7/3/2016

ART. 2 – OBBLIGHI DELLA DITTA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

Nello svolgimento del servizio, la ditta appaltatrice dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- a) fornire al Comune il Piano Operativo di Sicurezza (POS) corredato dai nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza: ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto POS nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza;
- b) adottare comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze, in termini di professionalità del personale impiegato e decoro in ordine all'abbigliamento utilizzato;
- c) predisporre un piano di lavoro, da consegnare almeno 3 giorni prima al Comune, in modo da consentire la tempestiva comunicazione ai parenti;
- d) impiegare un numero adeguato di maestranze in funzione della tipologia del servizio da espletare;
- e) munire tutto il personale incaricato di tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ritenuti necessari per l'espletamento del servizio in conformità con il POS di cui al punto a).

Tutto il materiale necessario per l'espletamento del seguente appalto è a carico della ditta salvo quanto espressamente escluso (es cassette).

ART. 3 – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.

Relativamente all'appalto predetto, l'appaltatore intrattiene rapporti esclusivamente con il Comune. Sono escluse le prestazioni non espressamente previste nel presente capitolato o, se strettamente necessarie al corretto espletamento dello stesso, senza la preventiva autorizzazione del Comune STESSO.

I servizi elencati nel presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e, per nessuna ragione, possono essere sospesi senza la preventiva autorizzazione del Comune o abbandonati.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO.

Il servizio avrà inizio con il verbale di consegna, e dovrà concludersi entro il 15/12/2016, salvo eventuali proroghe per cause non imputabili alla ditta appaltatrice.

ART. 5 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE.

L'appaltatore è direttamente responsabile di fronte a terzi nonché di fronte al Comune dei danni, di qualsiasi natura, sia a persone o cose, causati durante lo svolgimento dei servizi, nonché delle conseguenze dannose derivanti da inesatto adempimento dei servizi ad essa imputabili.

L'amministrazione comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni o sinistri che dovessero subire i materiali ed il personale dell'impresa appaltatrice durante i servizi stessi.

A tal fine la ditta appaltatrice dovrà stipulare una polizza di responsabilità civile sia per i terzi che verso i propri collaboratori (RCT/O) con un massimale minimo di € 1.500.000,00.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare, prima dell'inizio dell'attività, il nominativo del responsabile tecnico che curerà i rapporti con l'Amministrazione e deve risultare raggiungibile nei giorni in cui verranno effettuate le operazioni di cui sopra.

ART. 6 – DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI.

L'appaltatore ha l'obbligo di segnalare al Comune eventuali inconvenienti, ad esso non imputabili, che possono impedire o ritardare il regolare svolgimento del servizio. In ogni caso l'appaltatore dovrà adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

ART. 7 – OBBLIGHI DEL COMUNE.

Il Comune fornirà alla ditta appaltatrice l'elenco delle salme da esumare ed estumulare con l'indicazione della successiva collocazione dei resti mortali.



COMUNE DI MAZZE'
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

I rapporti amministrativi e di servizio tra l'impresa ed il Comune si svolgono attraverso il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

ART. 8 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI.

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti di gara, da tutte le norme previste dalle vigenti leggi in materia di:

a) appalti

b) polizia mortuaria.

L'appaltatore è, inoltre, obbligato all'osservanza delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, malattie professionali, prevenzione infortuni sul lavoro.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'impresa si impegna ad applicare integralmente al personale dipendente, tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

ART. 9 – SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO – DANNI A TERZI.

In ottemperanza e garantendo il rispetto della normativa vigente, ed in particolare del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nei confronti del personale impiegato l'appaltatore assume ogni responsabilità inerente la sicurezza del luogo di lavoro per tutti i servizi, le opere e forniture inerenti al presente capitolato.

L'appaltatore assume, altresì, ogni responsabilità anche nei confronti di terzi per danni che dovessero derivare dall'inosservanza degli obblighi previsti nel presente capitolato nonché da comportamenti ed attività improprie o eseguite impropriamente dai propri dipendenti.

Le eventuali contestazioni dell'Amministrazione comunale sono comunicate per iscritto, via PEC, alla ditta appaltatrice.

ART. 10 – PENALI.

Nel caso di inosservanza delle disposizioni, delle modalità esecutive e degli obblighi contrattuali prescritti nel presente capitolato – salvo che il fatto non costituisca reato contemplato dal codice penale o da altre leggi o regolamenti e/o quanto non costituiscano infrazioni al TU delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27/7/1934 n. 1265, al Regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 285/1990, alla L.R. 3/8/2011 N. 15, al Regolamento regionale 8/8/2012, al Regolamento in materia di attività funebre e servizi necroscopici e cimiteriali approvato con DPGR 8/8/2012 n. 7/R, si applicano le seguenti sanzioni:

per violazioni che compromettano la sicurezza e la salute degli operatori e delle persone in visita	€ 500,00
per mancato rispetto delle procedure operative	€ 300,00
per ogni giorno di ritardo nella esecuzione	€ 100,00
per ogni inadempienza in materia antinfortunistica saranno applicate le sanzioni previste dal D. Lgs. 81/2008	

L'Applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro 2 giorni dal ricevimento della stessa.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto direttamente dalla fattura relativa ai servizi a favore del Comune, e, occorrendo, l'Amministrazione può anche avvalersi sulla cauzione definitiva, la quale dovrà essere immediatamente reintegrata.



COMUNE DI MAZZE'
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

L'assolvimento della sanzione non esime l'Impresa dal recupero e/o corretta esecuzione del servizio contestato, che dovrà comunque essere eseguito nei termini che verranno indicati dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui l'Impresa appaltatrice rifiutasse di eseguire il lavoro o violasse ripetutamente in modo grave l'adempimento degli obblighi e delle condizioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà in pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'Impresa stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di risolvere il Contratto con tutte le conseguenze di legge che detta soluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in sostituzione dell'Impresa, nel caso dovessero verificarsi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate dall'Impresa appaltatrice nonostante formali diffide dell'Amministrazione;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale messo a disposizione dall'Impresa di uno o più servizi affidati;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia ed efficienza del servizio;
- effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti.

L'Amministrazione Comunale altresì ha la facoltà di risolvere il Contratto mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

1. frode;
2. sospensione o abbandono del servizio senza giustificato motivo;
3. perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali:
 - fallimento;
 - concordato preventivo;
 - stato di liquidazione, etc.;
 - erogazione di misure sanzionatrice o cautelari che impediscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
4. Subappalto abusivo, cessione del contratto;
5. Inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative.

A seguito della risoluzione del Contratto, l'Appaltatore avrà diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale in funzione dei soli servizi resi sino al momento della risoluzione.

La penale è applicata dal responsabile del servizio con proprio provvedimento.

ART. 11 – SUB APPALTO.

Come previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, il concorrente in sede di offerta, deve indicare quale parte del servizio intenda sub appaltare, ferme restando le disposizioni che prevedono il divieto di affidamento in sub appalto per particolari ipotesi. L'eventuale sub appalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del servizio. Il contratto di sub appalto deve essere depositato presso il Comune, prima dell'inizio del servizio.

In ogni caso l'appaltatore rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale di tutti i servizi oggetto dell'appalto stesso.



COMUNE DI MAZZÈ
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

L'appaltatore rimane responsabile, in solido con il sub appaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del sub appalto.

Qualora il sub appalto sia riferito al servizio di trasporto dei rifiuti cimiteriali, il sub appaltatore deve essere in possesso della relativa autorizzazione regionale per l'esercizio di tale servizio, da comprovare.

Il contratto di sub appalto deve riportare, a pena di nullità, apposita dichiarazione nella quale il contraente ed i sub contraenti, attestino di conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria, previsti dalla Legge 136/2010.

ART. 12 – INDICAZIONI FINALI.

Per quanto non espressamente previsto si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni del vigente codice degli appalti, nonché ogni altra disposizione relativa alla materia trattata.

ART. 13 – RECESSO DAL CONTRATTO.

All'amministrazione aggiudicataria è riconosciuta la facoltà di recedere dal Contratto in qualsiasi momento ai sensi e per effetti dell'art. 1671 del Codice Civile.

Nel caso di risoluzione del Contratto su richiesta dell'Impresa viene riconosciuto alla medesima il servizio già prestato in proporzione del prezzo pattuito.

ART. 14 – ACCETTAZIONE NORME DEL PRESENTE CAPITOLATO E CONDIZIONI CONTRATTUALI.

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme che regolano il presente Capitolato speciale d'Appalto.

ART. 15 – PRIVACY.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, i dati forniti dalla Ditta appaltatrice saranno trattati dall'amministrazione Comunale per finalità connesse alla gara e per eventuale successiva stipulazione e gestione del Contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Mazzè.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 241/90 e s.m.i, si comunica che il responsabile del procedimento è la Sig.ra BARO Claudia.

Mazzè, 18/10/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Claudia BARO